

I CRITERI DI VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO (ESTRATTO DEL PTOF)

Modificati dal Collegio dei docenti in data 18.05.2018 con del. n.12/2018.

Ulteriore modifica - Collegio dei docenti in data 20.05.2019, del. 37/18_19

L'anno scolastico può essere valido solo se si frequenta per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, PENA L'ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE E LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA. La valutazione finale deve tener conto

1. del conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari;
2. della possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare lo studio dei programmi della classe alla quale viene promosso;
3. delle attitudini ad organizzare il lavoro in modo autonomo.

Il Consiglio di classe, sulla base dei giudizi e dei relativi voti espressi, per ogni alunno, dai docenti delle rispettive discipline, procede ad una valutazione complessiva che tenga conto dei seguenti fattori:

- o frequenza, impegno, partecipazione,
- o progressi compiuti nel corso dell'a.s.,
- o esito frequenza attività di recupero,
- o attitudine e capacità di studio autonomo,
- o capacità e abilità che gli consentano di affrontare il lavoro dell'a.s. successivo oppure di colmare le lacune evidenziate entro la fine dell'a.s.
- o esiti **PCTO** (ex alternanza scuola lavoro) (2° biennio e terminale)

VALUTAZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- A. La ricaduta sugli **apprendimenti riferiti alle discipline** coinvolte nei singoli percorsi PCTO.
- B. La ricaduta sul **voto di comportamento**, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato tramite

le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul **credito scolastico**.

A. Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. **Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrerà con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale.** La valutazione disciplinare terrà conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. In sede di scrutinio finale **viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente** in base al grado di raggiungimento delle **competenze trasversali** risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale
 - la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.
- Tali valutazioni saranno determinanti per l'attribuzione del **voto in comportamento** e del **credito scolastico**, ad integrazione dei criteri già presenti nel PTOF.

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Dalla valutazione complessiva possono scaturire le seguenti decisioni (deliberazioni):

A) **QUADRO GLOBALMENTE POSITIVO** = promozione ("ammesso")

B) **QUADRO GRAVEMENTE NEGATIVO** = non promozione ("non ammesso")

IMPOSSIBILITA' DI RAGGIUNGERE gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate **entro la fine dell'a.s.** , (mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero).

L'alunno presenta

o insufficienze **gravi** in almeno 3 discipline

C) **QUADRO NON PIENAMENTE POSITIVO MA POSSIBILITA' DI RAGGIUNGERE** gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate **entro la fine dell'a.s.** , (mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero).

L'alunno, visti i fattori valutativi di cui sopra, presenta **insufficienze in max 3 discipline** che rinviano a lacune non particolarmente gravi e tali da consentirgli comunque un recupero mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. (= "sospensione del giudizio")

*I Consigli di classe, nella loro piena autonomia, **in deroga ai criteri sopra esposti**, individueranno casi particolari derivanti da situazioni personali e/o familiari gravi e debitamente motivate e che, pur avendo prodotto decrescita nel processo formativo dell'alunno, non siano condizionanti per la promozione alla classe successiva.*

Il Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe negli ultimi tre anni di corso e che il punteggio è pubblicato all'albo, unitamente ai voti conseguiti e trascritto sulla pagella e sul registro generale. L'attribuzione va deliberata per ogni singolo alunno con l'indicazione degli elementi valutativi che sono stati presi in considerazione.

Il punteggio di cui alle tabelle citate esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro), la partecipazione alle attività di insegnamento della religione cattolica o alle attività didattiche e formative alternative, la partecipazione alle attività e ai progetti del PTOF.

- o **Il credito scolastico sarà attribuito nella misura massima della banda di oscillazione di riferimento nei seguenti casi:**

A. la media dei voti, all'interno della fascia, supera la metà della banda di oscillazione e **l'assiduità nella frequenza non sia inferiore all'85% dei giorni di attività didattica;**

B. STUDENTI che, pur non superando con la media dei voti la banda di oscillazione, **in presenza comunque di una frequenza non inferiore all'85%**, abbiano partecipato con correttezza, serietà ed impegno al processo formativo ed alle attività scolastiche promosse nell'ambito del PTOF;

C. STUDENTI che, pur non superando con la media dei voti la banda di oscillazione, **in presenza comunque di una frequenza non inferiore all'85%**, abbiano partecipato ai **percorsi per le**

competenze trasversali e per l'orientamento conseguendo un giudizio globale pari a almeno BUONO (livello 3 EQF) riferito al raggiungimento delle competenze trasversali previste nei rispettivi progetti formativi;

D. Agli STUDENTI che beneficiano di un aiuto con voto di consiglio a giugno e agli STUDENTI con debito rinviati allo scrutinio integrativo viene assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Luigi ANTOLINI)**

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso
connesse*